

I.C. "TITO LIVIO – G. FIORELLI"

PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s. 2025/26

AREA DEGLI ESITI	PRIORITÀ	TRAGUARDO
Risultati prove standardizzate nazionali	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate Nazionali in Italiano, Matematica;• ridurre la quota di alunni con competenze 1 e 2 in Italiano e Matematica.	<ul style="list-style-type: none">• Aumentare di 2 punti percentuale gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate rispetto alla media regionale;• riduzione del 15% della quota di alunni con competenze 1 e 2 in Italiano e Matematica.
Risultati scolastici	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento nei risultati scolastici	<ul style="list-style-type: none">• Innalzare il livello medio- alto (voti 8 e 9) di due punti percentuale in ciascuna classe nelle prove comuni interne rispetto all'annualità 2024/2025.

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO PREVISTI	RISULTATI ATTESI (nel triennio)
<ul style="list-style-type: none"> • Monitorare le prove di verifica degli apprendimenti, strutturate e periodiche (in itinere e finali) per classi parallele. • Realizzare attività di recupero e consolidamento finalizzate principalmente al miglioramento degli esiti, sia nelle prove interne che nelle Prove INVALSI. • Approfondire e sviluppare tecniche didattiche e strategie metodologiche innovative (attività laboratoriali, tutoring, role play, cooperative learning). 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle competenze in Italiano e Matematica • Organizzare attività in verticale volte alla collaborazione tra i docenti nelle scelte di linee comuni e di strategie metodologiche, rispettando la flessibilità nella scelta dei contenuti in base alla propria classe, ai livelli degli studenti e ai bisogni educativi.

PROJECT MANAGEMENT 2025/26						
Azioni	Responsabile	Risultati attesi da ciascuna azione	Indicatori	Target atteso	Data prevista di conclusione	Modalità di monitoraggio
<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione e monitoraggio delle prove di verifica degli apprendimenti di italiano, matematica e inglese, secondo il modello INVALSI, da cui estrapolare i risultati afferenti a: • comprensione del testo • capacità di fare inferenze • argomentazioni 	NIV	<p>Miglioramento delle competenze degli alunni più carenti in Italiano e Matematica.</p> <p>Strutturare prove di verifica sul modello INVALSI.</p> <p>Maggiore omogeneità dei</p>	Esiti delle verifiche	<p>Almeno il 70% con livello di competenza alto o medio-alto.</p> <p>Scostamento tra classi non superiore al 15% per ciascun livello</p>	Fine anno scolastico 25/26	Raccolta dati su Excel e produzione di grafici

<ul style="list-style-type: none"> • risoluzioni di problemi • Rilevazioni di dati e relazioni • Listening and comprehension 		risultati all'interno delle classi.		rispetto alla media d'Istituto		
<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di recupero finalizzati al miglioramento dei risultati delle prove standardizzate 	DS	Superamento delle fragilità emerse	Esiti delle prove	40% di alunni con esiti sufficienti	Fine anno scolastico 25/26	Restituzione dati INVALSI
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio sistematico dei processi organizzativi e dei risultati attesi con l'uso di adeguati strumenti, in maniera da valorizzare le risorse. 		Acquisizione di maggiore consapevolezza su significato, scopi ed effettiva utilità delle logiche istituzionali		Monitoraggio del PdM e degli obiettivi prioritari.	Fine anno scolastico 25/26	Raccolta dati su Excel e produzione di grafici

L'idea progettuale

La nostra idea progettuale risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative del contesto locale. I Progetti PNRR ,PON FSE, POR rivolti agli alunni e anche alle loro famiglie rendono il curriculum di scuola sempre più fruibile da un numero maggiore di stakeholder e le nuove tecnologie, offerte agli studenti attraverso alternative metodologiche e didattiche innovative, rendono la scuola sempre più aperta e disponibile alle esigenze del territorio.

Il progetto si focalizza sempre più sul miglioramento delle competenze che gli studenti devono acquisire a partire dalla scuola Primaria alla conclusione del I ciclo di Istruzione; si auspica un coinvolgimento sempre maggiore dei docenti dei diversi ordini di scuola e delle varie discipline, attraverso referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari,

L'affinamento di forme comuni di verifica degli apprendimenti e realizzazione di appropriate modalità e strumenti per la valutazione delle competenze insieme al monitoraggio sistematico, con l'uso di adeguati strumenti, dei processi organizzativi e dei risultati attesi, possono condurre ad un miglioramento degli esiti degli studenti, sia nei risultati scolastici, sia nelle prove standardizzate. Partendo dall'assunto che Valutare vuol dire "dare valore" è possibile ricondurre ai livelli definiti per la valutazione le osservazioni raccolte, i prodotti realizzati, le prestazioni degli alunni in diversi momenti e con differenti modalità, per rispondere a richieste poste in contesti noti e non noti.

Obiettivo prioritario è condividere criteri e modalità di valutazione per poter arrivare allo scrutinio con un insieme di elementi utili a definire quale sia il livello di apprendimento raggiunto nelle diverse discipline per giungere anche ad una maggiore omogeneità dei risultati, sia all'interno delle classi prese in esame che tra classi parallele.

L'utilizzo di una didattica innovativa tesa al miglioramento dei risultati degli alunni e delle professionalità dei docenti ha ispirato le azioni progettuali del nostro PDM, finalizzato all'implementazione di un'offerta formativa fondata su metodologie innovative capaci di coinvolgere alunni/e e famiglie in un processo educativo basato su solide competenze cognitive e relazionali.

FASE AVVIO PdM

Destinatari	Oggetto comunicazione	Modalità	Strumenti	Chi comunica	Finalità
DOCENTI	Risultati più significativi del RAV e delle azioni previste nel PdM	Collegio dei docenti; Dipartimenti disciplinari.	Presentazione slide; Proiezione parti PdM; Sintesi del PTOF e PdM.	DS, Funzione strumentale area PTOF e RAV e NIV	Acquisire suggerimenti e proposte utili a pianificare
GENITORI	Sintesi del PTOF: Come la scuola cerca di migliorare e in quale direzione	Elezione dei rappresentanti di classe; Consiglio di Istituto.	Brochure di presentazione della scuola; Sito web della scuola.	Coordinatori di classe e docent del,Consiglio di classe.	Renderli partecipi di come la scuola cerca di migliorare e in quale direzione